

**IL RACCONTO DI UNA MATTINA DI IMPREVISTI**

# POSTE DI PIEDIMONTE: c'è tutto, fuorché la monotonia

**Riceviamo e pubblichiamo**

Pensate un attimo come sarebbe monotona la vita in una delle tante nazioni del nord, dove tutto funziona alla perfezione. Dove non esiste il brivido dell'incertezza. Dove i dipendenti pubblici sono ligi al dovere. Dove addirittura per essere assunti, basta dimostrare competenza e preparazione e, cosa più incredibile, non devi neanche raccomandarti al politico di turno. Tutto molto bello, quasi pittoresco. Ma dobbiamo convenire che la vita sarebbe priva di quel pathos che la rende bella. Mai e poi mai si potrebbe avere la gioia che ho provato nel recarmi all'ufficio postale di Piedimonte nella giornata di venerdì 18 dicembre.

Ore 10,20 circa, l'ufficio è super affollato. La gente gaudente fa la fila, aspettando il proprio turno, sperando di potere rimanere all'interno dell'accogliente ufficio, dove ci sono addirittura dei posti a sedere, il più a lungo possibile. Agli sportelli due zelanti dipendenti ti inducono a ben sperare. Si va avanti a singhiozzo, giusto per evitare inutili stress. Dopo appena un'oretta di gioiosa attesa, e ben quattro persone costret-



te a lasciare a malavoglia la stanza, ecco la notizia che attendevano quelli che dovevano riscuotere niente popò di meno che lo stipendio: "A questo sportello possono accomodarsi solo quelli che devono pagare, causa esaurimento fondi". Lascio immaginare lo sconforto degli interessati che dovendo pagare subito le bollette, giocoforza erano costretti a lasciare la compagnia. Ma per fortuna ci pensa un pensionato di nome Luigi, ex benzinaio, ad evitare il

peggio. Il nostro simpatico vecchietto si presenta con la bottiglia di caffè fumante per i solerti dipendenti. Si accomoda all'interno e, cosa più importante, tira fuori dalla tasca un bel po' di bollette da pagare. Evviva. Dall'espressione di chi sta in attesa, traspare contentezza. Finalmente è stato scongiurato il rischio di abbandonare l'allegria compagnia troppo repentinamente. Ma l'ingratitudine umana non conosce fine. Dal gruppo un bizzurro maleducato si per-

mette di protestare, anziché esser grato.

Ora le cose sono due: o era del Nord, o più semplicemente

un asociale. Ma il nerboruto dipendente, senza perdersi d'animo, e con tanta grazia, immediatamente ha stabilito l'ordine ricordando che era il direttore, che non gli spettava fare quello che stava facendo, e che era nella sua discrezione servire le persone secondo il suo insindacabile metodo.

La performance del dinamico e gentilissimo dipendente delle Poste Italiane, è stata apprezzata al punto che per poco non si levava un applauso. Non nascondo di avere provato un sottile filo di piacere, e di avere ringraziato il buon Dio di aver deciso di farmi nascere in un posto dove non rischi mai di morir di noia. Dove ordine ed efficienza sono termini banditi dal dizionario. E dove quasi sempre un posto pubblico non trasforma le persone rendendole antipatiche e efficienti come gli odiosi nordisti.

**Pancrazio Arcamone**

**ALLE 18.30 GLI UTENTI VENGONO RISPEDITI A CASA, NONOSTANTE ABBIANO FATTO ORE DI CODA**

## Disservizi all'ufficio postale di Ischia Porto, ci risiamo

Di **Alessandro Pascarella\***

Giovedì scorso, ultimo giorno utile per il pagamento dell'ICI, negli uffici postali isolani si sono riversate centinaia di persone (tra le quali molti anziani e molti disabili). Nell'ufficio postale di Ischia Porto, in modo particolare, alle ore 17.40 di giovedì appunto, eravamo in 30 ad attendere in coda il nostro turno per i pagamenti allo sportello (tutti con il nostro numeretto per il turno stretto in pugno). Peccato che alle 18.30 in punto, gli impiegati hanno chiuso gli sportelli stessi e ogni operazione è diventata impossibile. In quel momento, in fila eravamo rimasti solo in 7, tra i quali alcuni anziani. Questo accade ogni sera, senza tenere in alcuna considerazione le esigenze dell'utenza, che dopo aver subito il danno

di lunghe attese in coda, devono anche subire la beffa di non riuscire a espletare le operazioni agli sportelli. Non sarebbe meglio distribuire i numeretti solo a chi si è sicuri di riuscire a servire agli sportelli entro l'orario prestabilito di chiusura al pubblico? Oppure se, allo scoccare delle 18.30, ci sono ancora persone in attesa all'interno dell'ufficio postale, non accontentarli tutti?

Personalmente ho chiesto di parlare con la direttrice, la quale però non mi ha fornito alcuna risposta in merito. Io farò di tutto perché queste cose non accadano più. Mi riservo di comunicare quanto accaduto agli enti preposti. Distinti saluti.

(\*): responsabile organizzatore UDC di Ischia

Affiliato®  
**G'Gold**

FRANCHISING in RETE

**Acquistiamo  
in contanti e al  
miglior prezzo  
oro usato**

**G'OLD POINT di  
Barano d'Ischia (NA)  
Via V. di Meglio 171**

zona pilastri

orario: da Martedì a Sabato  
dalle 16.00 alle 20.00

info: 081901723 - 328 9661273

